

All'attenzione del Lodevole Municipio  
di Torricella-Taverne

9 agosto 2021

## **INTERPELLANZA**

Egregio signor Sindaco, Signora e Signori Municipali,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC), ci permettiamo di interpellare il Municipio sul seguente tema:

### **Il verde urbano, adottiamo le nuove tecniche meno costose e rispettose dell'ambiente**

#### **Motivazione**

In diversi angoli del Ticino troviamo sempre più piccole oasi a favore della biodiversità create con piante e flora autoctona: siamo persuasi della bontà del concetto, poiché hanno un bell'aspetto estetico e un reale impatto ecologico per la fauna selvatica.

Sollecitati da diversi concittadini, ci siamo chiesti se il continuo lavoro dei giardinieri comunali nel piantare e togliere fiori commerciali annuali dagli spazi pubblici, non sia un'operazione troppo dispendiosa e in controtendenza rispetto agli obiettivi climatici.

Il verde urbano e la sua reale utilità ci sta molto a cuore. Inoltre, quanto avviene negli spazi pubblici dà il buon esempio ai concittadini e alle concittadine per il proprio spazio verde.

Il continuo "mettere e togliere piante commerciali negli spazi urbani" crea costi inutili e ne approfitta soltanto il commercio internazionale (si tratta infatti maggiormente di piante di produzione e provenienza estera).

Un verde più ecologico necessita comunque di regolare manutenzione: ciò significa che non verranno messi a repentaglio posti di lavoro.

#### **Premessa**

Ci siamo imbattuti in soluzioni adottate da altre realtà che ci sono piaciute molto. Abbiamo visitato alcuni comuni limitrofi per raccogliere informazioni sul lavoro da loro svolto e abbiamo anche osservato alcune realtà nel luganese, in particolare nel Comune di Collina d'Oro.

In molti casi l'approccio è molto più sensibile e rispettoso verso la natura: perché dunque non poter fare qualcosa di simile anche nel nostro Comune? Ossia, integrare un concetto di verde urbano orientato sia all'estetica che a favorire la vita di insetti (farfalle, api, coleotteri ecc.) che approfittano della flora selvatica e nel contempo favoriscono la biodiversità.

**Aspetti inerenti la nostra richiesta**

- Con questa tipologia di “nuovo verde” si possono trarre diversi vantaggi, sia economici sia ambientali.
- Totale riduzione dell’impiego di prodotti fitosanitari, a favore dell’ambiente come pure dell’operatore stesso.
- Risparmio sull’irrigazione delle superfici comunali.
- Aiuole con piante perenni indigene e prati fioriti estensivi favoriscono la biodiversità e migliorano il reticolo ecologico urbano.
- Un’opportunità per sensibilizzare la popolazione su una gestione del verde più sostenibile, da collegare all’attuale strategia di lotta alle neofite invasive portata avanti dal Municipio.
- Favorire la natura nel Comune rappresenta un passo importante in vista dei cambiamenti climatici e per il benessere della popolazione.

Attualmente in Ticino è attiva l’Associazione Fioriselvatici (gestita da ingegneri agronomi e ambientali) che è specializzata in questo tipo di verde. La loro attività, oltre a moltiplicare flora autoctona, è la consulenza, realizzazione e collaborazione con professionisti del settore (architetti paesaggisti, giardinieri, studi di consulenza ambientali, ecc.). L’Associazione, da noi contattata, si è detta disponibile per delle consulenze mirate. Collaborano già con ditte del nostro comune.

La manutenzione di questo tipo di 'verde urbano' ha la caratteristica di essere meno intensiva e necessita meno risorse. Siamo persuasi che anche per il personale dell’UTC, i giardinieri comunali, questa opportunità rappresenta pure uno sviluppo delle conoscenze tecnico-professionali.

**Al Municipio chiediamo:**

1. Siete interessati ad affrontare la proposta di cambiare gradualmente l’arredo e la gestione del verde pubblico?
2. Se avete già potuto osservare in altri Comuni o Cantoni (svizzera tedesca) questo genere di verde urbano, cosa ne pensate?
3. Avete già valutato la possibilità di utilizzare maggiormente piante autoctone?
4. Cosa pensate della possibilità di ridurre i costi per la manutenzione del verde adottando le nuove tecniche di gestione del verde pubblico?
5. Sareste interessati ad avvalervi di consulenti che abbiano già o stiano operando con questo concetto di verde pubblico?
6. Siete disposti a coinvolgere il personale dell’UTC ad interessarsi a questa metodologia di gestione del verde? Siete disposti a integrare una figura con particolare affinità verso il giardinaggio?
7. Qualora intendiate approcciare consulenti esterni può il Municipio invitare anche i consiglieri comunali interessati a partecipare alle discussioni?

Ringraziamo il Municipio per la collaborazione, e la risposta scritta che ci darà e porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Per il gruppo PS-Verdi:

Mariadele Patriarca	
Pascal Agostinetti	
Ronny Albisetti Scarpellini	
Saskia Cortesi	
Fabio Volpe	